

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 10 dicembre (II DI AVVENTO)

8.30 Per la Comunità

10.30 Fam. Siragusa - Atzeni

LUNEDÌ - 11 dicembre (Feria di Avvento)

8.30 In onore alla Madonna

16.55 S. Rosario

17.30 Carlo e Paola

MARTEDÌ - 12 dicembre (Feria di Avvento)

8.30 Maria, Greca e Salvatore

16.55 S. Rosario

17.30 Gianfranco, Rosalba e Sandro

MERCOLEDÌ - 13 dicembre (S. Lucia)

8.30

16.55 S. Rosario

17.30 Zintu Mario (1° anniv.)

GIOVEDÌ - 14 dicembre (Feria di Avvento)

16.15 Liberato, Umberto e Maria

16.55 S. Rosario

17.30 Clelia, Natale e Carlo

VENERDÌ - 15 dicembre (Feria di Avvento.)

8.30 Per le anime

16.55 S. Rosario

17.30 Portoghese Antonio

SABATO - 16 dicembre (Feria di Avvento)

16.15 Maria Gabriella ed Eraldo

16.55 S. Rosario

17.30 Puddu Giuseppina

18.10 NOVENA DI NATALE

DOMENICA - 17 dicembre (III DI AVVENTO)

8.30 Per la Comunità

10.30 Beniamino, Stefanina, Mario e Tore

18.00 NOVENA DI NATALE

L'angolo della preghiera

PREGHIERA A SAN GIOVANNI BATTISTA

Glorioso San Giovanni Battista, fra i nati di donna il profeta più grande, hai voluto ritirarti in preghiera nel deserto per vivere nell'austerità e nella penitenza, ottienici dal Signore la grazia che, distaccati da ogni bene terreno, cerchiamo le cose di lassù, dove si trova Cristo attraverso la rinuncia alle cose vane, il raccoglimento interiore e lo spirito di preghiera.

Grande precursore di Gesù, che con l'esempio della tua vita penitente e l'efficacia delle tue parole, hai esortato alla conversione per accogliere degnamente il Messia ed ascoltare il Vangelo di salvezza, donaci la grazia di una rinnovata conversione e, attraverso la testimonianza della vita e le buone opere, di condurre molte anime a Dio, in particolare quelle che si sono allontanate da Lui vivendo nel peccato.

Martire forte e coraggioso, che, per l'amore a Dio e la salvezza delle anime, con fermezza costante ti opponesti, a costo pur della vita, all'empio Erode, rimproverandogli apertamente la sua vita perversa e dissoluta, donaci un cuore forte e generoso, affinché, vincendo l'ipocrisia e l'indifferenza, professiamo senza esitazioni la nostra fede, seguendo gli insegnamenti di Gesù Cristo, nostro divino maestro, per formare con Lui un cuor solo e un'anima sola. Amen.



Arcidiocesi di Cagliari Su Planu Parrocchia Spirito Santo

10 - 17 dicembre 2023
II DOMENICA DI AVVENTO

È una buona notizia a far ripartire la nostra vita

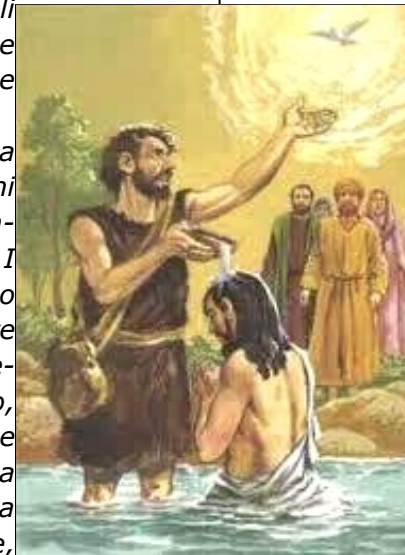
Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole, nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa di Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7). Isaia, voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce pian piano le pecore madri.

Potenza possibile a ogni uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza. I due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente: «Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinata della luce,

che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia che ingoia la notte.

Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo.

La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una persona,



na, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'umano. E i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro mondo possibile. Un altro cuore possibile. Dio si propone come il Dio

degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro, generare cose nuove. Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente e dal suo preteso primato, che non contengono la sapienza del Vangelo, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona, io lo credo. A fondamento della vita intera c'è una cosa buona, io lo credo.

Perché la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona. Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.



Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA (Is 40,1-5.9-11)
Preparate la via al Signore.

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza,

tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84)

Rit: Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracciano il cammino.

SECONDA LETTURA (2Pt 3,8-14)
Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.

Dalla 2ª lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia. Parola di Dio.

Canto al Vangelo (Lc 3,4.6)

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

VANGELO (Mc 1,1-8)

Raddrizzate le vie del Signore.

Dal Vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di pelli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore.

Martedì 12, h. 19.30

*Incontro di Catechesi per Adulti,
tenuto dal Vescovo Mons. Baturi,
promosso dall'Azione Cattolica diocesana
presso la Parrocchia B. V. del Rimedio
Via S. Lucifero a Cagliari*

Mercoledì 13, h. 18.30

*Assemblea Sinodale della Forania
presso l'Oratorio della Parrocchia
della Medaglia Miracolosa*

Da Sabato 16,

*Subito dopo la S. Messa delle h. 17.30:
NOVENA DI NATALE*

*Prosegue la raccolta di generi alimentari
per la Caritas Parrocchiale*